

Dirigente

**Dirigente Settore Cultura, Part. Pop., Frazioni, Demografici,
Risorse Umane**

CDC

Risorse Umane e Organizzazione

OBIETTIVO N. 030N01**ORGANIZZAZIONE SISTEMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Organizzazione di un sistema aziendale per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ispirato ai criteri di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008 e successive modifiche. Si tratta di un modello organizzativo che consenta di coordinare la gestione ed il costante monitoraggio di tutte le attività richieste al datore di lavoro in tema di sicurezza, sia dal punto di vista degli obblighi tecnici e degli interventi evidenziati nei DVR, sia dal punto di vista delle attività di natura organizzativa e documentale/amministrativa; a tal fine la struttura deputata a tale modello gestionale verificherà l'idoneità dei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte. Per avviare l'implementazione di tale modello gestionale si provvederà innanzitutto a nominare due addetti al servizio prevenzione e protezione interni che fungeranno da coordinamento e supporto ai datori di lavoro e di raccordo con il RSPP esterno, avendo come riferimento i Servizi del Personale e dei LL.PP. per le diverse azioni da intraprendere. Nella riunione periodica del 18 dicembre 2009, in cui sono stati presentati i DVR delle diverse sedi, è emersa infatti la necessità di disporre di un riferimento interno costante per l'esame e la pianificazione coordinata degli interventi da porre in essere sulla base di detti documenti.

L'obiettivo che coinvolge, ciascuno per le rispettive competenze, i dipendenti della Sezione Organizzazione/Formazione e dell'Unità Gestione Rapporti di Lavoro, può considerarsi un nuovo servizio ai sensi dell'art 15 comma 5 CCNL 1/4/99 in quanto impegna detto personale in nuove attività.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Designazione addetti servizio prevenzione e protezione interni	Previa verifica in Comitato di Direzione, con il RSPP esterno e consultazione dei RLPS	01/01/2010	28/02/2010
2	Supporto metodologico ai due addetti (insieme al RSPP) in merito alle attività richieste in materia di coordinam. per l'esame e la pianificaz. coordinata degli interv. da porre in essere sulla base dei DVR presentati nella riunione periodica di fine 2009.		01/02/2010	31/03/2010
3	Supporto metodologico ai due addetti in merito alle attività finalizzate ad implementare un sistema aziendale ispirato ai criteri di cui all'art.	Si tratta di un modello organizzativo che consenta di coordinare la gestione ed il costante monitoraggio di tutte le attività richieste al datore	01/02/2010	31/07/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
	30 del D.Lgs. 81/2008	di lavoro in tema di sicurezza, sia dal punto di vista degli obblighi tecnici e degli interventi evidenziati nei DVR, sia dal punto di vista delle attività di natura organizzativa e documentale/amministrativa; a tal fine la struttura deputata a tale modello gestionale adotterà idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte.		
4	Formazione specifica per i due addetti al SPP	Organizzazione di un corso di formazione degli addetti interni con le caratteristiche richieste dall'art 32 del D.Lgs. 81/2008	01/07/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Presentazione alla prima riunione periodica del 2010 del piano delle attività e degli interventi desunti dalle indicazioni dei DVR, d'intesa con i dirigenti e con il RSPP: entro marzo 2010.	Esito positivo della riunione periodica inteso come riconoscimento da parte di tutti i soggetti partecipanti (compresi i RLPS) della coerenza dei contenuti della riunione con quanto richiesto dall'art. 35 del D.Lgs 81/2008.	Obiettivo da raggiungere nei termini
2	Verifica sistema di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività svolte; relazione su verifiche effettuate, da parte degli addetti al SPP, d'intesa con ufficio Personale, LL.PP., da presentare al Comitato di Direzione: entro dicembre 2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini

OBIETTIVO N. 030N02

ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO AI PRINCIPI IN MATERIA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE STABILITI DAI TITOLI II E III DEL D.LGS. N. 150/27.10.2009

Con il D.Lgs 150/2009 si è aperta una nuova stagione riguardante una materia molto complessa, completamente innovata dal titolo II e dal titolo III, strettamente legata al tema della contrattazione decentrata. Si tratta della "rifondazione" dei sistemi di valutazione delle performance organizzative e individuali e dei sistemi premianti ad esse connessi, sistemi senza i quali non sarà possibile erogare alcun compenso, premio o incentivi ai dipendenti (e ai dirigenti).

Nell'attuazione di tale obiettivo bisognerà avvalersi delle direttive della Commissione centrale e dei protocolli tra Commissione e ANCI di cui all'art. 13 c. 2.

Proprio questi protocolli potrebbero indicare per gli enti locali la struttura dei Piani e della Relazioni di performance, i parametri e i modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 (da adottarsi da parte di ogni ente), le linee guida per il Programma per la trasparenza e l'integrità, i requisiti per la nomina di Organismi Indipendenti (ed esterni) di valutazione (art. 14) che sostituiranno (dall'1.05.2010) gli attuali servizi di controllo interno comunque denominati, assumendo le attività di controllo strategico, di valutazione della dirigenza, la definizione dei Sistemi di valutazione delle performance di cui all'art. 7, la verifica della correttezza di tutti i processi di valutazione e di utilizzo delle forme premianti, ecc. (si veda art. 14).

Gli organismi indipendenti dovranno essere supportati da una struttura tecnica permanente per la misurazione delle performance il cui responsabile dovrà essere in possesso di una specifica professionalità in materia.

Ai corsi è emerso che il Dip. della F.P. sta predisponendo diverse circolari in materia e comunque i protocolli di collaborazione con l'ANCI di cui al citato art. 13 c. 2 diventano fondamentali perché gli enti locali possano iniziare gli adeguamenti dei propri ordinamenti.

Sempre per sottolineare il legame di questo argomento con quello dei costi della contrattazione decentrata, si sottolinea che la possibilità di destinazione di risorse aggiuntive alla contrattazione decentrata è subordinata all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza di cui alle norme sopra richiamate, che la stessa contrattazione decentrata deve incentivare l'impegno e la qualità delle performance e che la medesima contrattazione decentrata deve destinare al salario accessorio collegato alla performance una quota prevalente di risorse.

Si tratta quindi di adeguare l'ordinamento dell'ente ai nuovi principi in materia di valutazione delle performance di amministrazione, di struttura ed individuali a partire dagli attuali strumenti di programmazione e controllo interni e dagli attuali sistemi di valutazione e di premialità del personale.

A tal fine l'amministrazione ha già aderito ad una sperimentazione messa in campo dall'ANCI con un protocollo firmato con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per l'adozione del nuovo sistema di valutazione delle performance è necessaria una stretta collaborazione tra il Servizio Controllo di Gestione e Qualità e il Servizio Personale.

L'obiettivo che coinvolge, ciascuno per le rispettive competenze, i dipendenti della Sezione Organizzazione/Formazione e dell'Unità Gestione Rapporti di Lavoro, (oltre che il CDG) può considerarsi un processo di riorganizzazione finalizzato all'accrescimento di servizi ai sensi dell'art 15 comma 5 CCNL 1/4/99 in quanto impegna detto personale in nuove attività.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento

Azioni previste

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Partecipazione alla sperimentazione promossa con protocollo di collaborazione tra Dipartimento F.P. e ANCI	I tempi dipendono dalle iniziative dell'ANCI	01/01/2010	31/12/2010
2	Verifica dei sistemi attuali di valutazione delle performance di ente e delle strutture organizzative (Piani PEG/PDO, Piani degli obiettivi ed indicatori di funzionamento)	Dovranno essere adeguati ai principi di cui agli articoli 4, 5, 7, 9, 11 commi 1 e 3, tenuto anche conto delle indicazioni contenute negli articoli 10, 13 e 14, delle direttive della Commissione per la valutazione e la trasparenza e dei protocolli di cui all'art. 13 comma 2 .	01/01/2010	31/12/2010
3	Partecipazione ad appositi corsi di formazione sulla specifica materia		01/01/2010	31/12/2010
4	Adeguamento ai principi di cui al Titolo III in tema di merito e premi collegati ai sistemi di valutazione di performance, ai sensi dell'art. 31	Si dovranno adeguare gli attuali sistemi di incentivazione alla produttività di gruppo e individuale (previa contrattazione) e di valutazione del personale, tenuto conto dell'art. 9 (manuale e schede di valutazione dei dipendenti, previa concertazione), i conseguenti sistemi di attribuzione delle progressioni economiche e delle progressioni di carriera. (artt. 23 e 24), il sistema di valutazione del risultato delle posizioni organizzative e della dirigenza.	01/01/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Gli adeguamenti di cui al presente obiettivo devono essere adottati entro l'anno 2010 secondo quanto stabilito dagli articoli 16 e 31; pertanto l'indicatore del risultato (fissato dalla legge) è di ordine temporale.	Qualora non fosse rispettato infatti si applicherebbero per legge le conseguenze riportate nella descrizione generale dell'obiettivo.	Obiettivo da raggiungere nei termini

CDC

Servizi Demografici

OBIETTIVO N. 080N01***CREAZIONE SPORTELLI STRANIERI***

I servizi demografici, per la tipologia delle attività svolte sono gli uffici più frequentati dalla cittadinanza, e proprio perché sono rivolti a risolvere da un punto di vista amministrativo i fenomeni sostanziali del vivere civile, si trovano ad operare quotidianamente con un numero sempre più elevato di persone di nazionalità straniera.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Attenta formazione sulla base delle normative vigenti del personale destinato alla sperimentazione, attraverso lo strumento degli incontri interni e partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Ministero degli Interni e dalle Associaz. di Categoria	<p>I servizi demografici, per la tipologia delle attività svolte sono gli uffici più frequentati dalla cittadinanza, e proprio perché sono rivolti a risolvere da un punto di vista amministrativo i fenomeni sostanziali del vivere civile, si trovano ad operare quotidianamente con un numero sempre più elevato di persone di nazionalità straniera.</p> <p>Di conseguenza si è ritenuto di dotarsi di un modello organizzativo che tenga conto della diversa tipologia di utenza, pur nella logica dello sportello polifunzionale. Infatti si è riscontrato che l'utenza straniera per la tipologia delle istruttorie che le loro istanze attivano, non può essere gestita all'interno di sportelli polifunzionali puri, in quanto ciò crea forti disagi di diverse nature:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rallentamento del servizio, per la particolare complessità delle loro istruttorie che richiedono 	01/01/2010	31/12/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		per l'operatore la verifica di requisiti che devono essere esaminati con particolare cura ed attenzione, con disagio delle altre tipologie di utenti che si trovano allungati i tempi di attesa ; - la necessità per l'operatore di avere la possibilità di interloquire con l'utente straniero in forma più serena sia per le difficoltà collegate alla scarsa conoscenza della lingua che per meglio valutare il materiale da dover esaminare ai fini istruttori. Allo scopo, vista la scarsa dotazione organica, attraverso anche lo strumento della formazione interna è stato utilizzato il personale interno assegnandolo a più servizi per poter destinare a turno un operatore allo sportello stranieri.		
2	Massimo sviluppo alle forme di gestione informatica dei flussi documentali con i maggiori Enti esterni di riferimento in materia (Questure, Prefetture ecc.)		01/01/2010	31/12/2010
3	Studio dell'attuale applicativo informatico in collaborazione con le unità informatiche comunali.	Al fine di migliorarne le funzionalità : - l'estrapolazione e raggruppamento per finalità dei dati, - predisposizione della modulistica necessaria per le comunicazioni obbligatorie di competenza dell'ufficio.	01/01/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Numero incontri formativi con il personale		0
2	Numero incontri intersettoriali		0

OBIETTIVO N. 080N01E**STUDIO E REVISIONE CRITERI PER IL SERVIZIO DI APPRONTAMENTO TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE ED ALLESTIMENTO SEGGI PER LE ELEZIONI REGIONALI 2010**

Studio di nuove metodologie per effettuare la gara per l'assegnazione dei servizi di cui trattasi secondo il Regolamento per la disciplina dei contratti avente anche la finalità di una riduzione dei costi rispetto alla procedura precedentemente adottata

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Analisi modalità operativa precedentemente adottata.		01/01/2010	31/03/2010
2	Studio nuova metodologia al fine di effettuare la gara per la fornitura del servizio di approntamento tabelloni per la propaganda elettorale relativi alle elezioni regionali del 28 marzo 2010		01/01/2010	12/03/2010
3	Studio nuova metodologia al fine di effettuare la gara per la fornitura del servizio di allestimento seggi e successivo smontaggio		01/01/2010	16/03/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Determinazione dirigenziale di affidamento incarico di cui all'azione prevista al punto 2) e firma relativo contratto: entro il 19/02/2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
2	Determinazione dirigenziale di affidamento incarico di cui all'azione prevista al punto 3) e firma relativo contratto: entro il 20/03/2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini
3	Assenza di reclami da parte delle ditte che hanno partecipato alla gara: entro il 20/03/2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini

CDC

Politiche culturali

OBIETTIVO N. 180N01AC**REALIZZAZIONE DEL IX FESTIVAL REGIONALE DI MUSICA E CULTURA POPOLARE 2010 TEMA : IL PO E LE COMUNITA' DELL'ACQUA**

Il Festival promuove una serie di iniziative di carattere culturale-artistico rivolte a stimolare delle riflessioni sul proprio territorio, concretizzando delle azioni che avvicinino la comunità locale e non alle tradizioni del territorio.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Gli eventi che saranno organizzati presso il Monastero degli Olivetani: come convegni, un concerto notturno con musiche e racconti del Fiume PO e la Partecipazione di Natalino Balasso, mostre di strumenti nuovi e del passato, mostre fotografiche.	Trattasi di una iniziativa promossa dalla Regione Veneto in collaborazione con l' Associazione Minelliana, il Comune e la Provincia di Rovigo e il contributo della Fondazione CA.RI.PA.RO. Il Festival promuove una serie di iniziative di carattere culturale-artistico rivolte a stimolare delle riflessioni sul proprio territorio, concretizzando delle azioni che avvicinino la comunità locale e non alle tradizioni del territorio. Essendo il Polesine terra contrassegnata da una fitta rete di canali, scoli e stretta tra i due maggiori fiumi italiani, è stata naturale la scelta tematica del Festival non solo per il 2010, ma per il prossimo triennio, sull'acqua. Di conseguenza il Po, l'Adige e il territorio del Delta diventeranno punti di riferimento importanti e condizionanti da cui trarre ispirazione per proporre delle iniziative condivise, aperte al confronto con altre realtà e provincie.	01/01/2010	31/12/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		L'obiettivo del progetto sarà quello di individuare e valorizzare i saperi soprattutto orali altrimenti destinati all'estinzione e facilitare la riscoperta di una identità comune che unisce anziché separare le diversità delle culture di sponde opposte dal Delta alle sorgenti del Po.		
2	Eventi presso la P.zza V.Emanuele: spettacoli di danza eseguiti da gruppi Folk, Le Mondine di Medicina, Duo Valla-Scurati .		01/01/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Numero eventi organizzati		0
2	Numero visitatori		0

OBIETTIVO N. 180N02AC***PROGETTO "CANTO DELLE MUSE"- SCUOLA DI FORMAZIONE MUSICALE***

Trattasi di un progetto a carattere didattico musicale e concertistico, volto alla realizzazione nel Comune di Rovigo di una scuola di formazione musicale specializzata nello studio della musica antica (vocale, strumentale e d'insieme), alla realizzazione di rassegne musicali sul medesimo repertorio e allestimento scenico di opere liriche del periodo barocco ed eventi musicali direttamente collegati alle attività svolte dalla scuola.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Organizzazione e lo svolgimento dei corsi (il primo è previsto per l'estate) che avranno sede presso il Monastero degli Olivetani e nelle iniziative direttamente collegate al progetto, mediante un supporto di natura organizzativa /amministrativa.	Trattasi di un progetto a carattere didattico-musicale e concertistico, volto alla realizzazione nel Comune di Rovigo di una scuola di formazione musicale specializzata nello studio della musica antica (vocale, strumentale e d'insieme), alla realizzazione di rassegne musicali sul medesimo repertorio e allestimento scenico di opere liriche del periodo barocco ed eventi musicali direttamente collegati alle attività svolte dalla scuola. I scopi primari del progetto sono molteplici : -caratterizzare la città di Rovigo per la presenza di un polo didattico-musicale dedito allo studio e alla divulgazione del repertorio musicale antico e portare nel territorio giovani musicisti provenienti da tutta Europa, al fine di far conoscere la cultura locale e far incontrare giovani musicisti coetanei di diversa cultura e formazione didattico-musicale;	01/01/2010	31/12/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		-portare in Italia e all'estero (soprattutto Europa) le esperienze maturate in questa scuola sia in ambiti concertistici che teatrali; - riscoprire e divulgare le opere musicali di autori rodigini e di area veneta del XVI e XVII; - diffondere la cultura musicale in ambito scolastico locale, per un maggiore coinvolgimento dei giovani alla conoscenza del processo storico-musicale della nostra terra.		

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Numero eventi organizzati		0

OBIETTIVO N. 180N03AC***TERZA MOSTRA DEL CINEMA DOCUMENTARIO ETNOGRAFICO ANNO 2010***

Il Centro Studi sull'Etnodramma rappresenta una delle realtà più illustri a livello nazionale sul documentario antropologico. L'idea del progetto-Festival è collegata all'esigenza di proporre nuove categorie e diversi approcci al linguaggio della documentaristica, con l'aspettativa di promuovere ed evidenziare nuove metodologie e diversi approcci sulle tecniche e metodologie fino ad ora usate in materia

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Organizzazione di seminari di studio e convegni presso la Sala Flumina del Monastero degli Olivetani.	Il Centro Studi sull'Etnodramma rappresenta una delle realtà più illustri a livello nazionale sul documentario antropologico. L'idea del progetto-Festival è collegata all'esigenza di proporre nuove categorie e diversi approcci al linguaggio della documentaristica, con l'aspettativa di promuovere ed evidenziare nuove metodologie e diversi approcci sulle tecniche e metodologie fino ad ora usate in materia. La capacità di superare i vecchi schemi e il messaggio di effettiva sperimentazione e rinnovamento sarà l'idea centrale del Festival. Infatti l'ETNOFILMFEST, attraverso l'antropologia visuale, non potrà eludere dal suo campo di ricerca i prodotti delle nuove tecnologie, che stanno cambiando il nostro vissuto e hanno la capacità di penetrare sempre più a livello globale, grazie alla crescente decodifica dei codici visuali.	01/01/2010	30/05/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		Nel corso del Festival sono previste incontri, mostre e performances.		
2	Proiezioni dei documentari in concorso e non con mostra fotografica presso l'Accademia dei Concordi.		01/01/2010	30/05/2010
3	Iniziative di carattere concertistico in contemporanea agli altri eventi presso la P.zza V.Emanuele.		01/01/2010	30/05/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	Numero eventi organizzati		0
2	Numero visitatori		0

OBIETTIVO N. 180N04AC***LABORATORIO DIDATTICO TEATRALE***

Scopo del Progetto è la realizzazione presso il Monastero degli Olivetani di un laboratorio didattico teatrale, che formi alcune professionalità per consentire la creazione di un gruppo teatrale (semistabile).

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Adeguamento degli spazi destinati alla scuola presso il Monastero degli Olivetani per renderli idonei all'attività teatrale;	Scopo del Progetto è la realizzazione presso il Monastero degli Olivetani di un laboratorio didattico teatrale, che formi alcune professionalità per consentire la creazione di un gruppo teatrale (semistabile) in grado di produrre spettacoli di prosa con caratteristiche di qualità tali da consentire l'ingresso della scuola nel circuito italiano teatrale. Il laboratorio didattico si articola in due sezioni: -formazione dell'attore e pratica del palcoscenico; - la voce, la parola e la comunicazione.	01/01/2010	31/12/2010
2	Aspetti amministrativi e contabili relativi al progetto.		01/01/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Numero eventi organizzati		0

OBIETTIVO N. 180N05AC***MOSTRA CENTO DIPINTI "ANTICHE DIMORE DEL VENETO"***

Presso il Monastero degli Olivetani si realizza una mostra dei capolavori dal 300' al 700' presenti nelle antiche dimore venete.

Ciò consentirà di promuovere uno dei luoghi più suggestivi ed importanti del nostro territorio sotto il profilo storico e culturale come il Monastero degli Olivetani che ospita anche il Museo dei Grandi Fiumi.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Adeguamento degli spazi espositivi presenti presso il Monastero degli Olivetani per renderli conformi alla necessità dell'esposizione;	Presso il Monastero degli Olivetani si realizza una mostra dei capolavori dal 300' al 700' presenti nelle antiche dimore venete, grazie alla collaborazione con ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) e dell'Accademia dei Concordi. La mostra è stata inserita nell'ambito del circuito della mostra del Bortoloni presso il Palazzo Roverella e delle ceramiche del '700 di Villa Badoer.	01/01/2010	31/12/2010
2	Organizzazione con la collaborazione del CEDI degli orari di apertura,guardiania e percorsi guidati.		01/01/2010	31/12/2010
3	Attività di promozione e pubblicità.		01/01/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Numero dei visitatori		0

CDC

Museo Civico e Biblioteca

OBIETTIVO N. 180N01**COMPLETAMENTO RIORDINO DEI MATERIALI E DEI LOCALI ADIBITI A DEPOSITO ARCHEOLOGICO**

Per adempiere alla formalizzazione del deposito temporaneo dei materiali archeologici, come richiesto dalla competente Soprintendenza, è necessario attrezzare adeguatamente locali del Museo da adibire a magazzino, portando a termine le azioni intraprese nel 2009.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Allestimento dei locali con scaffalature a norma.	La ditta incaricata provvederà al montaggio delle scaffalature.	02/02/2010	30/04/2010
2	Inventariazione e sistemazione dei materiali in appositi contenitori.	I catalogatori incaricati vaglieranno i materiali in deposito redigendone l'inventario.	03/05/2010	30/11/2010
3	Spostamento dei materiali e loro collocazione nel deposito secondo il piano di riordino.		01/12/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Metri di scaffalature messe in posa		1.200
2	N. oggetti inventariati e riordinati		5.000
3	N. casse di reperti collocate nel nuovo deposito		500

OBIETTIVO N. 180N02**ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CON LE MANI NELLA STORIA. UN PERCORSO TRA MITI E MESTIERI DEL MONDO ANTICO" 2010 - SABATO 8 E DOMENICA 9 MAGGIO 2010.**

Il Museo, in considerazione del successo riscontrato con la prima edizione del 2009, organizzerà anche nel 2010 due intere giornate aperte al pubblico dedicate all'archeologia sperimentale con l'intervento di artigiani esperti nelle antiche tecniche di produzione e lavorazione della ceramica, metalli, vetro ecc... nei chiostri del Monastero Olivetano. In collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara sarà inoltre inserito nel programma delle giornate anche un Convegno scientifico e divulgativo sui temi dell'evoluzione dell'uomo.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Acquisizione della disponibilità dei tecnici esperti.	Saranno contattati i vari esperti per l'organizzazione dei diversi laboratori.	03/01/2010	28/02/2010
2	Pianificazione delle attività laboratoriali degli archeotecnici.	Sarà predisposto un piano dettagliato delle attività laboratoriali da articolare nel corso delle due giornate della manifestazione.	01/02/2010	15/04/2010
3	Organizzazione convegno scientifico in collaborazione con Università degli Studi di Ferrara.	Sarà organizzato un convegno di archeologia sperimentale in collaborazione con l'Università di Ferrara - Facoltà di Scienze Naturali.	25/01/2010	09/05/2010
4	Acquisto del materiale necessario allo svolgimento dei laboratori.		16/04/2010	04/05/2010
5	Pubblicizzazione della manifestazione.	Organizzazione delle attività promozionali.	01/03/2010	04/05/2010
6	Predisposizione di un punto di ristoro per il pubblico partecipante		01/03/2010	07/05/2010
7	Sfalcio dell'erba, pulizia dei chiostri e predisposizione degli spazi da riservare ai diversi laboratori.		03/05/2010	07/05/2010
8	Presentazione e apertura al pubblico della		08/05/2010	09/05/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
	manifestazione.			

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	N. tecnici contattati		20
2	N. riunioni organizzative con collaboratori		5
3	N. atti amministrativi redatti		5
4	Materiale pubblicitario prodotto (comunicati, depliant, inviti ecc...)		500
5	N. visitatori intervenuti		1.500

OBIETTIVO N. 180N04**REALIZZAZIONE DELLA PRIMA PARTE DELL' ALLESTIMENTO DELLA SEZIONE ESPOSITIVA "MEDIOEVO**

Dopo la realizzazione delle prime 3 sezioni espositive del Museo dei Grandi Fiumi, nel 2008 è stato avviato lo studio del progetto di allestimento della sezione espositiva permanente dedicata al Medioevo. Nel corso del 2010 si cercherà di mettere in opera il progetto esecutivo con l'allestimento della prima parte della nuova sezione.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Ricerca di finanziamenti.		03/01/2010	30/07/2010
2	Conseguimento del benessere della Soprintendenza Archeologica per la realizzazione del nuovo nucleo espositivo.	Presentazione del progetto di allestimento alla Soprintendenza Archeologica.	03/02/2010	30/04/2010
3	Affidamento incarichi per l'allestimento		03/03/2010	30/05/2010
4	Realizzazione della prima parte dell'allestimento del nucleo espositivo permanente "Medioevo" secondo la previsione progettuale.		01/06/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Finanziamenti reperiti (in Euro)		50.000
2	N. atti amministrativi per affidamento incarichi		3
3	N. pannelli e vetrine realizzati e messi in posa		5
4	N. reperti restaurati, catalogati ed esposti		10

OBIETTIVO N. 180N05**AMPLIAMENTO SEZIONE ESPOSITIVA "ETA' DEL BRONZO"**

Allo scopo di completare il percorso espositivo permanente nel salone centrale del Museo, dovrà essere ampliato il nucleo espositivo dell' "Età del Bronzo" con l'inserimento di nuove vetrine di reperti. La realizzazione di questo obiettivo è necessaria per conseguire la continuità progettuale e logistica tra il nucleo dell' "Età del Bronzo" e il costituendo nucleo del "Medioevo".

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Selezione dei reperti dell'Età del Bronzo da inserire nelle vetrine.	Con la supervisione della competente Soprintendenza Archeologica saranno selezionati dai depositi del Museo i reperti destinati all'esposizione.	04/02/2010	28/02/2010
2	Catalogazione dei reperti per l'esposizione	I reperti destinati all'esposizione saranno catalogati da incaricati esperti secondo le norme dell'ICCD.	15/02/2010	30/06/2010
3	Modifica e adattamento di vetrine della ex mostra " La Fragilità dell'Urna ".	Per contenere i costi dell'operazione saranno riutilizzate le vetrine della mostra "La Fragilità dell'Urna", che dovranno essere preventivamente riadattate con la collaborazione dei tecnici del Laboratorio del Teatro.	01/03/2010	15/06/2010
4	Inserimento delle nuove vetrine nella sezione espositiva.	Le nuove vetrine saranno inserite nella sezione secondo il progetto generale di allestimento	15/06/2010	30/08/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	N. reperti selezionati		20

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
2	N. reperti catalogati		20
3	N. atti amministrativi per affidamento incarichi.		3
4	N. vetrine riadattate		5
5	N. vetrine messe in posa		5
6	N. reperti restaurati, catalogati ed esposti		10

OBIETTIVO N. 180N06**ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DI LABORATORI DIDATTICI GRATUITI AL MUSEO DEDICATI ALLA LITICA (SCHEGGIATURA DELLA PIETRA) PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO**

Il Museo, vista la frequente richiesta da parte degli insegnanti della provincia di Rovigo, organizzerà e realizzerà, negli appositi spazi della propria sede, laboratori didattici destinati agli alunni della Scuola Primaria di Primo Grado (classi III e IV). Nel corso dei laboratori, svolti a cura del restauratore del Museo, i bambini potranno apprendere e sperimentare le prime nozioni delle tecniche di scheggiatura e lavorazione della pietra nella Preistoria e Protostoria. Le lezioni sperimentali saranno propedeutiche all'attiva partecipazione delle classi scolastiche alla prima giornata della manifestazione "Con le mani nella storia" in programma al Museo in data 8 e 9 Maggio 2010.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Ideazione dei contenuti dei laboratori didattici.	Il personale scientifico del Museo elaborerà i contenuti didattici per lo svolgimento dei laboratori sperimentali gratuiti.	15/01/2010	30/01/2010
2	Pubblicizzazione dell'iniziativa negli Istituti Comprensivi della provincia di Rovigo.	Sarà inviato ai Dirigenti scolastici apposito invito alla partecipazione ai laboratori delle classi III e IV della Scuola Primaria. Per motivi logistici, i laboratori saranno aperti alle prime 9 classi previa prenotazione.	30/01/2010	01/02/2010
3	Acquisto materiale per lo svolgimento in sicurezza dei laboratori didattici.	Il Museo acquisterà il materiale necessario allo svolgimento dei laboratori (pietra calcarea) e i dispositivi di sicurezza per i bambini (guanti e visiera protettiva).	30/01/2010	15/02/2010
4	Raccolta delle adesioni delle classi scolastiche interessate.	Il Museo attiverà un centralino telefonico per la prenotazione dei laboratori da parte delle scuole.	01/02/2010	13/02/2010
5	Predisposizione dell'aula didattica del Museo.	Sarà predisposta una sala del Museo con l'arredo e il materiale necessari allo svolgimento dei	01/02/2010	16/02/2010

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
		laboratori.		
6	Svolgimento dei laboratori didattici con le diverse classi scolastiche.		18/02/2010	22/04/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	N. Istituti Comprensivi contattati		10
2	Ore di laboratorio svolte con le classi partecipanti.		51
3	Numero di alunni e insegnanti partecipanti ai laboratori.		100

CDC

Teatro e attività culturali

OBIETTIVO N. 190N01***REALIZZAZIONE SPETTACOLO PER RAGAZZI "HANSEL E GRETEL"***

Realizzazione di uno spettacolo che coinvolgerà le scuole elementari e medie cittadine, è una vera e propria opera in miniatura, nata dal progetto di Opera Domani con l'intento di avvicinare i ragazzi all'opera lirica. La caratteristica principale di questa iniziativa è proprio la partecipazione attiva del pubblico, i bambini assistono allo spettacolo cantando dalla platea alcune arie dell'opera, assumendo la parte del coro. Tutto questo è possibile sarà reso possibile grazie ad un percorso di didattica musicale svolto nelle scuole con la collaborazione di As.Li.Co., che permetterà ad insegnanti e alunni, di acquisire familiarità con l'opera.

Hansel e Gretel ha dato la possibilità di lavorare con i bambini oltre che sulla musica post romantica di Humperdinck, anche sui temi della fiaba dei fratelli Grimm. Nella messa in scena di Opera Domani, la storia, come sempre succede nelle fiabe, è ambientata in un luogo incantato, pensando all'Italia contadina del dopoguerra. Hansel e Gretel sono due ragazzi molto poveri che riusciranno ad uscire dai guai guidati dalla loro fantasia e sostenuti dalla speranza nel futuro

Il progetto ha già coinvolto tantissime città in tutta Italia e si tratta di una grande opportunità per le famiglie. I genitori possono insieme ai propri figli riscoprire l'opera lirica e vivere un'esperienza estremamente formativa.

L'obiettivo che coinvolge, ciascuno, per le rispettive competenze, i dipendenti della Sezione Attività teatrali può considerarsi un nuovo servizio in quanto impegna detto personale in un'attività nuova sia per la promozione della politica culturale della città sia per il coinvolgimento delle scuole

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Coinvolgimento alunni e insegnanti della scuola primaria .	Avvicinamento ad un genere musicale nuovo con elementi di musica jazz, operistica e musica tradizionale russa e africana.	01/01/2010	31/03/2010
2	Formazione degli alunni dal punto di vista musicale e artistico	Partecipazione degli alunni e loro inserimento nello spettacolo come "coro" fuori scena.	01/01/2010	31/03/2010

Indicatori di risultato

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010

	Descrizione	Descrizione aggiuntiva	Previsione 2010
1	N. scuole partecipanti al progetto		8
2	N. alunni coinvolti		500
3	N. spettacoli da realizzare		2

OBIETTIVO N. 190N02**PRODUZIONE SPETTACOLI LIRICA "CAMEN" E "ELISIR D'AMOR" CON COINVOLGIMENTO SCUOLE MEDIE E MEDIE SUPERIORI DELLA CITTÀ**

Coinvolgimento delle classi delle medie inferiori e superiori della città nelle fasi di produzione e allestimento degli spettacoli lirici Carmen di Bizet e L'elisir d'Amore di G. Donizetti - attraverso lezioni in aula e in teatro nelle varie fasi di produzione degli spettacoli lirici. L'obiettivo ha lo scopo di formare il pubblico di domani ad un genere musicale al quale non sono adeguatamente preparati i giovani d'oggi.

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Individuazione degli istituti scolastici e illustrazione del progetto alle scuole	Invio materiale e proposte di attività	01/08/2010	30/09/2010
2	Incontri presso le scuole e partecipazione delle scuole aderenti al progetto alle fasi di produzione presso il teatro	Organizzazioni degli incontri tra scuola e artisti e/o tecnici degli spettacoli	01/09/2010	30/11/2010
3	Messa in scena degli spettacoli riservati al pubblico giovane	Attività di promozione e diffusione dell'opera lirica tra i giovani	01/10/2010	31/12/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	N. scuole coinvolte nel progetto		10
2	N. alunni coinvolti nel progetto		500
3	N. spettacoli prodotti		2

CDC

Partecipazione

OBIETTIVO N. PARN01**APERTURA NUOVO SPORTELLO UNICO DELLE ASSOCIAZIONI**

L'apertura dello Sportello Unico al servizio delle Associazioni concretizza l'azione di semplificazione amministrativa in favore delle Associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale facilitando l'iter procedurale necessario alla realizzazione delle manifestazioni tradizionali, delle iniziative ricreative, sportive, culturali e del tempo libero con finalità sociali, volontaristiche ed umanitarie (Sagre Paesane, Feste dello Sport, ecc.).

Tipo obiettivo: Obiettivo di miglioramento**Azioni previste**

<i>Nr.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Data inizio dell'azione</i>	<i>Termine di conclusione dell'azione</i>
1	Publicizzazione avvio Nuovo Sportello delle Associazioni	Trasmissione Comunicazione alle Associazioni; Comunicato Stampa a mezzo quotidiani locali	21/02/2010	28/02/2010
2	Predisposizione modulistica	Studio, esame e realizzazione modulistica necessaria in collaborazione con Stamperia Comunale	15/02/2010	28/02/2010
3	Piccola logistica ed aspetti tecnici	Organizzazione accoglienza Sportello; adeguamento linee telefoniche.	15/02/2010	28/02/2010

Indicatori di risultato

	<i>Descrizione</i>	<i>Descrizione aggiuntiva</i>	<i>Previsione 2010</i>
1	Indagine con questionari fra le Associazioni su Stato attuale - ante attivazione Nuovo Sportello Unico: entro il 30/04/2010.		Obiettivo da raggiungere nei termini
2	Indagine di Customers satisfaction tra le Associazioni che hanno fruito del nuovo servizio: entro il 31/12/2010		Obiettivo da raggiungere nei termini